



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO SACRO CUORE

NO1E00500B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SACRO CUORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 20** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 57** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 60** Modello organizzativo
- 61** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 62** Reti e Convenzioni attivate
- 64** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

In questa sezione la scuola, attraverso le sottosezioni, illustra il contesto di riferimento ed i bisogni formativi dell'utenza e descrive le caratteristiche principali e le risorse a disposizione che la caratterizzano. Il profilo dell'istituzione scolastica così definito è funzionale allo sviluppo delle successive sezioni, per definire le scelte strategiche del triennio di riferimento in un'ottica di fattibilità e coerenza e predisporre l'offerta formativa.

La scuola e la sua storia

La scuola primaria paritaria 'Sacro Cuore' è una scuola libera, istituita ed autorizzata al funzionamento con regio decreto n. 1297 del 1928.

La Congregazione Religiosa "SORELLE della CARITA'" sotto gli auspici di S. Vincenzo de' Paoli, come un grande albero, affonda le sue radici nel passato ed oggi, come allora, sospinta dall'urgenza dei tempi ed animata dal carisma vincenziano che si pone a servizio dell'uomo e della sua promozione, esprime la propria tradizione educativa.

L'Istituto Sacro Cuore, già privato autorizzato, è stato riconosciuto paritario ai sensi della legge 10 marzo 2000 n. 62 con Decreto Ministeriale Collettivo prot. 2789 del 15/01/2002, propone un'offerta formativa che va dai sei agli undici anni con attenzione alla crescita umana, cristiana, intellettuale ed affettiva dello scolaro e rimane aperta e flessibile alle necessità della riforma scolastica.

La scuola primaria è concepita quale scuola di base, del fondamentale, dell'essenziale, dell'indispensabile articolato attorno a pochi concetti organizzatori per un sapere significativo e completo secondo la capacità cognitiva, affettiva, emotiva dei bambini.

Il territorio in cui operiamo

Novara, seconda città del Piemonte per numero di abitanti, offre luoghi di interesse culturale, economico e sociale. La collocazione della scuola nel centro cittadino, permette la formazione di una rete con la realtà locale e la prossimità con il Duomo e la cupola di San Gaudenzio, simbolo della città, stabiliscono un facile contatto anche con la comunità religiosa.

Romagnano Sesia e Prato Sesia si trovano all'imbocco della Valsesia e fanno parte del territorio della provincia di Novara.



Il territorio della Valsesia, per le sue caratteristiche di area di confine interregionale si è adeguato ai cambiamenti economico sociali.

Gli studenti della nostra scuola primaria, unica cattolica nella zona , provengono da diverse realtà dei paesi vicini.

L'utenza delle nostre scuole proviene da una realtà popolare contrassegnata da un forte senso della famiglia e dell'educazione, pur nel crescente disagio socio-economico degli ultimi anni.

Scuola dell'infanzia Cesare Arienta

La Scuola e la sua storia

Il 17 Dicembre 1888 il Professor CESARE ARIENTA, previa autorizzazione ed in pieno accordo con il Consiglio Comunale, apriva a casa propria, sita in Prato Sesia, un ASILO INFANTILE con lo scopo di aiutare le famiglie del paese, assistendo i bambini durante l'orario lavorativo.

Affidò questo delicato compito alle "SORELLE DELLA CARITA'", ordine monastico fondato da San Vincenzo De Paoli che gestisce altre tre scuole: a Romagnano Sesia (una scuola primaria) e a Novara (scuola dell'infanzia e primaria).

L'Asilo infantile oggi è diventato SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA ai sensi della LEGGE n. 62 del 10 Marzo 2000, a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001, con Decreto Ministeriale Prot. 488/3598.

Lo scopo principale della Scuola è quello di EDUCARE i bambini, dai 3 ai 6 anni, ispirandosi ai VALORI CRISTIANI, a cui anche San Vincenzo De Paoli si è ispirato, della SOLIDARIETA', della LIBERTA', dell'ACCOGLIENZA, della DISPONIBILITA', dell'UGUAGLIANZA e dell'AMORE e conformandosi ai principi della Costituzione Italiana, secondo la capacità cognitiva, affettiva, emotiva di ciascun bambino.

Popolazione scolastica

Opportunità:

1. Diversita' socio-economica come ricchezza educativa Presenza di famiglie con background



differenti che favorisce un ambiente culturalmente stimolante. Possibilita' di promuovere attivita' di educazione alla cittadinanza e alla convivenza attraverso la pluralita' di esperienze e punti di vista. 2. Presenza di bambini anticipatori Possibilita' di sperimentare didattiche inclusive e flessibili, orientate ai bisogni individuali. Incentivo ad aggiornare la progettazione educativa e a sviluppare professionalita' orientate alla personalizzazione. 3. Sensibilita' crescente delle famiglie verso il percorso educativo Maggiore disponibilita' a partecipare ad attivita' scolastiche e iniziative di corresponsabilita' educativa. Interesse verso la continuita' tra infanzia e primaria, che facilita il dialogo scuola-famiglia.

Vincoli:

1. Disomogeneita' socio-economica Differenze significative tra famiglie in termini di risorse economiche, culturali e digitali. Possibile difficolta' nella gestione di materiali, attivita' integrative e partecipazione alle iniziative extracurricolari. Impatto sulle pari opportunita' e sulla continuita' educativa degli alunni piu' fragili. 2. Presenza di anticipatori Necessita' di predisporre percorsi di accoglienza piu' gradualmente e personalizzati. Maggior impegno nella gestione dei gruppi classe con eta' e maturita' molto differenti. Possibile fragilita' emotiva, attentiva o motoria che richiede un approccio didattico specifico. 3. Carico di lavoro per docenti ed e'quipe educative Aumento delle richieste di personalizzazione e monitoraggio dei percorsi individuali. Esigenza di formazione continua su metodologie inclusive, osservazione sistematica e valutazione formativa. Tempi di coordinamento piu' lunghi per garantire la continuita' tra infanzia e primaria. 4. Risorse scolastiche limitate Spazi talvolta non adeguati a gestire gruppi con bisogni diversi (angoli morbidi, spazi per laboratori, ambienti per attivita' individualizzate). 5. Fragilita' relazionali e linguistiche Parte degli alunni puo' arrivare con competenze linguistiche o socio-relazionali carenti, anche a causa di contesti familiari complessi. Maggior bisogno di interventi di potenziamento, mediazione linguistica o supporto educativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunita':

1. Contesto multiculturale Elevata presenza di famiglie straniere che arricchisce l'ambiente scolastico dal punto di vista linguistico e culturale. Possibilita' di sviluppare progetti di educazione interculturale, inclusione e cittadinanza attiva. Stimolo per la scuola a rafforzare competenze di accoglienza, mediazione e didattica inclusiva. 2. Associazionismo locale attivo Presenza di associazioni culturali, sportive e sociali che offrono collaborazioni per progetti educativi, laboratori, attivita' pomeridiane. Opportunita' di diversificare l'offerta formativa attraverso reti con enti del territorio. 3. Tessuto imprenditoriale di livello medio Possibilita' di partnership per progetti di educazione alla sostenibilita', orientamento precoce, cittadinanza economica e laboratori STEAM. Opportunita' di sponsorizzazioni o sostegni materiali alle iniziative scolastiche. 4. Iniziative comunali presenti (anche se limitate) Attivita' e servizi messi a disposizione dal Comune (biblioteca, eventi



culturali, progetti mirati) che favoriscono continuit  educativa e partecipazione del territorio. Supporto istituzionale per iniziative inclusive rivolte alle famiglie immigrate o fragili. 5. Offerta statale di attivita' extra-scolastiche Presenza di proposte gratuite o istituzionali (biblioteche statali, progetti nazionali, bandi PON/Piano Estate) che possono ampliare le opportunit  educative anche per famiglie

Vincoli:

1. Elevata presenza di famiglie immigrate Bisogno di supporto linguistico (L2), mediazione culturale e comunicazione scuola-famiglia piu' strutturata. Gap nella partecipazione scolastica dovuto a difficolta' linguistiche, socio-economiche o scarsa conoscenza del sistema scolastico italiano. Possibili fragilit  negli apprendimenti e nelle competenze di base. 2. Disomogeneita' socio-economica del territorio Accesso non equo alle attivita' formative private (a pagamento), con rischio di ampliare i divari educativi. Diverse opportunit  di stimolazione culturale e digitale tra le famiglie. Possibile difficolta' nel sostenere costi diretti e indiretti delle attivita' scolastiche. 3. Offerta comunale limitata Servizi pubblici non sempre sufficienti a coprire i bisogni educativi, culturali e di supporto linguistico/relazionale. Necessita' per la scuola di supplire con proprie risorse o cercare partnership esterne. 4. Carico organizzativo per la scuola Maggior impegno nella gestione di progetti di inclusione, alfabetizzazione L2, e comunicazione con famiglie eterogenee. Necessita' di monitorare costantemente bisogni diversi tra infanzia e primaria e riorganizzare gruppi/sezioni per mantenere l'equilibrio. 5. Collaborazioni con privati non sempre accessibili a tutti Le attivita' a pagamento limitano la partecipazione delle famiglie meno abbienti.

Risorse economiche e materiali

Opportunit :

1. Ampi spazi esterni di qualita' Presenza di cortili, giardini e aree verdi ampie e curate che favoriscono attivita' di gioco libero, motorio e relazionale. Possibilit  di sviluppare progetti di outdoor education, didattica esperienziale e attivita' di osservazione scientifica. Disponibilit  di uno spazio dedicato all'orto scolastico che sostiene attivita' interdisciplinari (scienze, educazione ambientale, cittadinanza). 2. Disponibilit  di spazi adeguati per alcune discipline Buona dotazione di locali o aree dedicate all'informatica, alla lingua inglese e alla ginnastica, che permette di potenziare abilit  digitali, linguistiche e motorie. Opportunit  di articolare una didattica laboratoriale strutturata. 3. Materiali didattici validi per la scuola dell'infanzia Buona disponibilit  di giochi, strumenti educativi, materiali strutturati e non. Utilizzo di materiali poveri e di recupero che favorisce creativita', sostenibilit  e didattica manipolativa. 4. Contesto che stimola innovazione e creativita' didattica Necessita' di ottimizzare gli spazi e i materiali favorisce metodologie flessibili, cooperative e orientate al problem solving. Opportunit  di coinvolgere le famiglie nella cura degli spazi esterni e nei progetti dell'orto, rafforzando la collaborazione scuola-famiglia.

Vincoli:



1. Scarsita' di spazi specifici per bisogni educativi speciali Mancanza di ambienti dedicati a interventi individualizzati o a piccoli gruppi per alunni con BES/DSA/disabilita'. Difficolta' a garantire setting adeguati per attivita' di potenziamento, logopedia, psicomotricita' o sostegno mirato. Necessita' di adattare spazi comuni, sacrificando talvolta la qualita' del lavoro didattico. 2. Risorse economiche limitate (derivanti esclusivamente dalla retta) Possibile difficolta' a rinnovare materiali, tecnologie o arredi in modo continuativo. Limitazioni nella possibilita' di finanziare progetti, uscite didattiche, esperti esterni e formazione docenti. Forte imprevedibilita' del budget legata alle iscrizioni. 3. Dotazioni non sempre uniformi tra infanzia e primaria Necessita' di integrare materiali con risorse povere, che pur avendo valore didattico, non sempre sostituiscono pienamente materiali strutturati. Risorse professionali

Opportunità:

1. Personale stabile Continuita' educativa garantita dalla bassa rotazione del personale. Possibilita' di costruire relazioni solide con alunni e famiglie nel medio-lungo periodo. Maggiore efficacia nella progettazione collegiale e nella gestione dei percorsi di continuita' tra infanzia e primaria. 2. Presenza di docenti con eta', esperienza e anni di servizio diversificati Arricchimento professionale grazie all'integrazione di competenze maturate in periodi e contesti differenti. Possibilita' di mentoring tra docenti piu' esperti e piu' giovani. Clima collaborativo basato sulla complementarita' di stili, approcci e strategie didattiche. 3. Titoli specifici per discipline specialistiche Presenza di insegnanti qualificati per inglese, attivita' motorie e musica, con conseguente innalzamento della qualita' dell'offerta formativa. Possibilita' di attivare laboratori disciplinari strutturati e continui negli anni. Opportunita' di sviluppare curricoli verticali piu' solidi per competenze linguistiche, motorie e espressive. 4. Presenza di una psicologa scolastica Supporto diretto agli alunni con bisogni educativi speciali e alle famiglie. Possibilita' di monitorare con continuita' situazioni emotive, relazionali o comportamentali. Maggiore tempestivita' nella rilevazione delle difficolta' e nella progettazione di interventi personalizzati.

Vincoli:

1. Assenza di una supervisione pedagogica strutturata Mancanza di un coordinamento esterno che guidi la riflessione pedagogica, la revisione delle pratiche didattiche e la definizione di linee comuni. Possibile difficolta' nel consolidare una visione educativa condivisa tra ordini di scuola diversi. Rischio di disomogeneita' nelle scelte metodologiche dei singoli docenti. 2. Diversita' di eta' ed esperienze che puo' generare differenze operative Possibili divergenze nelle pratiche didattiche, nell'uso delle tecnologie, nella gestione della classe e nella valutazione. Necessita' di investire tempo nel coordinamento e nella costruzione di un linguaggio professionale comune. 3. Dipendenza dalla psicologa per alcuni aspetti del sostegno Rischio di delega eccessiva delle problematiche emotive o comportamentali, con necessita' di rafforzare competenze interne nei docenti. Carico di lavoro della psicologa che puo' limitare gli interventi piu' frequenti o continuativi. 4. Necessita' di formazione



continua Per mantenere elevata la qualità dell'insegnamento specialistico (inglese, motoria, musica) serve un aggiornamento costante. Senza supervisione pedagogica, la formazione rischia di rimanere frammentata e non sistemica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Lingue	3
	Multimediale	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	3
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti in altre aule	22

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA DELL'INFANZIA NOVARA

Infrastrutture materiali

Per l'insegnante anche lo spazio è un fattore educativo.



Quindi nel programmare un'attività si tiene conto che un ambiente adeguato ne facilita il suo svolgimento. Avendo a disposizione vari e numerosi ambienti, si sceglie o si progetta lo spazio a misura del bambino e del lavoro che deve svolgere.

I locali riservati all'attività della scuola primaria sono ubicati in più ali dell'edificio dell'istituto, che comprende altresì una scuola dell'infanzia e la parte riservata alla comunità religiosa. L'ambiente scolastico è spazioso, accogliente, funzionale, dispone di dieci aule per l'attività specifica delle singole classi, quattro saloni per le attività comuni e di ricreazione, cortili per giochi all'aperto, un saloneteatro

per le attività di espressione teatrale e di educazione fisica, due sale-mensa per la somministrazione dei pasti, sei gruppi di servizi per gli alunni, la palestra, l'aula di informatica, un'aula adibita a biblioteca e sala-video, un'aula riservata per l'attività di educazione al suono e alla musica e due aule multimediali per la lingua inglese. Altri spazi esterni sono costituiti dal giardino e da due cortili attrezzati per il gioco.

SCUOLA PRIMARIA ROMAGNANO SESIA

Le risorse logistiche

Per noi anche lo spazio è un fattore importante, tanto a livello didattico quanto a livello educativo. Nel programmare un'attività si considera che un ambiente adeguato ne facilita il suo svolgimento. Avendo a disposizione vari e numerosi ambienti, si sceglie o si progetta lo spazio a misura del bambino e del lavoro che deve svolgere.

Ogni classe ha una propria aula di riferimento, dotata di banchi e sedie, armadi, lavagna, tv (a volte



anche LIM) e pc.

Vi sono poi spazi per attività specifiche, come l'aula per le attività di recupero e potenziamento, la palestra, l'aula di musica e l'aula per l'inglese e l'informatica, dotata di 25 portatili e di una LIM.

Inoltre è stata creata anche un'aula esterna, dotata di tavoloni e panchine, utile per poter svolgere l'attività didattica anche all'aperto. La scuola, a seguito di una donazione, possiede anche uno schermo smart portatile.

La cucina è interna alla scuola e si trova di fianco al refettorio, che è ampio e luminoso, dotato di tavoli da 4 posti ciascuno.

Per il gioco sono disponibili un cortile all'esterno e un salone interno, oltre alla palestra.

Il nostro Istituto dispone anche di una cappella dove si svolgono gli incontri di Avvento e Quaresima oltrechè vari momenti di preghiera.

SCUOLA DELL'INFANZIA PRATO SESIA

Per l'insegnante anche lo spazio è un fattore educativo. Quindi nel programmare un'attività si tiene conto che un ambiente adeguato ne facilita il suo svolgimento. Avendo a disposizione vari ambienti, si sceglie o si progetta lo spazio a misura del bambino e del lavoro che deve svolgere.

I locali riservati all'attività della scuola sono ubicati in più ali dell'edificio dell'istituto, che comprende la scuola dell'infanzia e la parte riservata alla comunità religiosa. L'ambiente scolastico è accogliente,



funzionale, dispone di due aule, di cui una ampliata, per l'attività specifica delle singole sezioni, un salone per le attività comuni e di ricreazione, un cortile per giochi all'aperto, una sala – mensa per la somministrazione dei pasti, uno spogliatoio per riporre gli effetti personali dei bambini, un dormitorio, servizi igienici per gli alunni.



Risorse professionali

Docenti	36
Personale ATA	0

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA DELL'INFANZIA NOVARA

Le risorse professionali

Il personale docente è composto dal coordinatore delle attività didattico-educative, da tre insegnanti prevalenti nella scuola dell'infanzia e da quattro specialisti (inglese, inglese madrelingua, educazione motoria, musica), da dieci insegnanti prevalenti nella scuola primaria e, da dieci delle discipline specifiche: educazione fisica, musica, inglese, sostegno per alunni con disabilità, religione cattolica e laboratorio informatica.

Agli educatori e alle educatrici, religiose e laiche, è affidato il compito della formazione integrale degli alunni con il dovere di condividere ed attuare il progetto educativo proprio della scuola che indica finalità, obiettivi, metodo e forme consoni ai principi ispiratori dell'opera educativa.

Il personale ausiliario operante nell'Istituto, a cui è annessa la scuola primaria, fa parte integrante della comunità educativa e svolge il proprio lavoro in sintonia con il progetto educativo della scuola, collabora con la direttrice e gli insegnanti, instaura rapporti positivi con i bambini e i genitori.



SCUOLA PRIMARIA ROMAGNANO SESIA

Le risorse professionali

All'interno della comunità educante sono diverse le persone che operano a servizio degli alunni, in un clima familiare e di collaborazione, condividendo obiettivi e metodi.

Il personale : un'insegnante prevalente per ogni classe, quattro insegnanti specialisti (educazione fisica, musica, inglese ed informatica, CLIL), tre insegnanti di sostegno; la direttrice del plesso e il coordinatore delle attività educative e didattiche sono il punto di riferimento per gli insegnanti, per gli alunni e le loro famiglie. Si impegnano affinché si realizzi un clima di comunione e di dialogo fra tutti i membri della scuola. Il coordinatore delle attività educative e didattiche è inoltre la persona che rappresenta e tutela l'aspetto formale e istituzionale della scuola.

Le suore educatrici: Si occupano dei bambini durante il pre-scuola, la refezione e la ricreazione del dopo-scuola. Sono tre le suore della portineria, con cui i bambini entrano in relazione per varie necessità.

SCUOLA DELL'INFANZIA PRATO SESIA

SEGRETERIA E PERSONALE AUSILIARIO

Tutte le attività svolte dalla scuola sono supportate dai seguenti servizi, affidati a figure specializzate, che ne permettono il regolare svolgimento:

Segreteria amministrativa

Segreteria didattica

Personale educativo

Il Personale Docente è composto dalla Direttrice, da due Insegnanti prevalenti e da tre delle



discipline specifiche: una per educazione motoria, due per la lingua straniera (inglese) ed uno per musica.

Alle educatrici, religiose e laiche, è affidato il compito della formazione integrale degli alunni con il dovere di condividere ed attuare il Progetto Educativo proprio della scuola che indica finalità, obiettivi, metodo e forme consoni ai principi ispiratori dell'opera educativa.

Il Personale Ausiliario operante nell'Istituto, fa parte integrante della comunità educativa e svolge il proprio lavoro in sintonia con il Progetto Educativo della scuola, collabora con la direttrice e le insegnanti, instaura rapporti positivi con i bambini e i genitori sviluppando una delicatezza adeguata all'ambiente in cui opera.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- La valorizzazione di tutte le dimensioni della personalità: fisiche, psichiche e spirituali, per la realizzazione e lo sviluppo integrale, nel rispetto dei ritmi di crescita e delle esigenze del bambino.
- Qualsiasi individuo, nella propria ricchezza culturale, in relazione con gli altri può sviluppare le sue capacità in autonomia e fiducia.
- L'inserimento nel gruppo sociale valorizzando la comunicazione come mezzo di espressione del proprio sentimento e del proprio pensiero.
- La promozione di una maturità affettiva come base per la crescita di una personalità coerente.
- La responsabilizzazione ad un impegno personale e collettivo al servizio del bene comune.
- Lo sviluppo e la crescita progressiva dei valori cristiani incarnati nel vissuto quotidiano, offrendo una formazione seria, adatta all'età e alle esigenze del bambino.
- La realizzazione di un ambiente comunitario che coinvolga nell'esperienza educativa, secondo una visione cristiana, tutte le componenti.
- Il confronto con il messaggio evangelico come luce che illumina le varie situazioni della vita, i suoi orizzonti culturali, i suoi contrasti e le sue tensioni.

Qualsiasi individuo, nella propria ricchezza culturale, in relazione con gli altri può sviluppare le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sue capacità in autonomia e fiducia.

- La promozione di una maturità affettiva come base per la crescita di una personalità coerente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Obiettivi di processo collegati al percorso

Rendere operativo il curriculum verticale e preparare prove significative comuni con rubriche e criteri di valutazione condivisi.

Promuovere momenti di autovalutazione: rubrica autovalutativa, autobiografia cognitiva.

Attività	Tempistica	Responsabile	Destinatari	Risultati attesi
Prima revisione e compilazione del curriculum d'Istituto	Settembre 2025	FS Valutazione	Docenti	Maggior livello di coerenza intra-disciplinare Maggiore definizione della proposta didattica ad uso dei docenti a tempo determinato Innalzamento dei livelli degli apprendimenti Innalzamento dei risultati delle prove standardizzate
Valutazione: strumenti e modalità	Marzo 2026	FS Valutazione	Docenti	Consolidamento ed eventuale integrazione degli strumenti di valutazione su comportamento e apprendimento



Miglioramento risultati delle prove di verifica delle attività didattiche realizzate nel passaggio tra primaria e secondaria

Prove INVALSI	Aprile, Maggio 2026 e dopo esiti	FS Valutazione	Docenti
---------------	--	-------------------	---------

Curare le procedure relative alla somministrazione delle Prove, analisi e comparazione dei risultati, restituzione dei dati al Collegio

Ambiente di apprendimento

Obiettivi di processo collegati al percorso

Promuovere la valorizzazione, l'allestimento e il rispetto degli spazi: personalizzazione degli spazi propri e condivisi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivi di processo collegati al percorso

Sviluppare una cultura d'istituto orientata sui principi di gentilezza e valorizzazione di azioni positive e di pratiche di cittadinanza attiva , in particolare volta al SERVICE LEARNING.

Reti e collaborazioni esterne



La nostra Scuola collabora con altre Scuole del territorio per ottimizzare il processo di orientamento e di formazione, per promuovere la continuità educativa, per favorire iniziative comuni. L'idea di base è che fare scuola non sia un esercizio individuale, da vivere in modo competitivo rispetto ad altre realtà scolastiche.

Così come riteniamo che ogni istituto debba farsi carico e avere cura di ogni studentessa e studente appartenente al proprio territorio, pensiamo che il lavorare in rete con altre scuole sia la condizione per accrescere le professionalità interne e per far circolare in modo diffuso idee, pensieri, approcci innovativi, centrati sullo studente.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA SACRO CUORE	NO1A023003
SCUOLA MATERNA DON PIERCESARE ARIENTA	NO1A036005

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO SACRO CUORE	NO1E00500B
ISTITUTO SACRO CUORE	NO1E006007

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Scuola Primaria



Comunicazione alfabetica funzionale: dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentire di capire le consegne orali e scritte, partecipare a scambi comunicativi in modo adeguato, leggere e comprendere vari tipi di testo anche in funzione dello studio, scrivere testi

ortograficamente corretti, chiari e coerenti, ampliare e utilizzare il lessico, analizzare e organizzare in modo logico-sintattico frasi e discorsi per comunicare in maniera funzionale allo scopo. Competenza multilinguistica: essere in grado di comprendere messaggi orali e scritti legati sia a situazioni della vita quotidiana per interagire con compagni e docenti, sia legati a contenuti studiati anche nelle altre discipline, di descrivere in modo semplice vissuti personali e bisogni immediati, di interagire nel gioco anche con frasi memorizzate, di eseguire consegne date in lingua straniera, di conoscere alcuni aspetti culturali del popolo inglese.

Competenza in matematica e in scienze, tecnologia ed ingegneria: essere in grado di eseguire calcoli mentali e scritti con i numeri naturali, di risolvere facili problemi controllandone il processo ed il risultato, di costruire ragionamenti formulando ipotesi e confrontandole con gli altri. Saper descrivere, denominare e classificare figure geometriche, utilizzare strumenti di misura e per il disegno geometrico, costruire e interpretare tabelle e grafici. Conoscere e utilizzare semplici strumenti e servizi di uso quotidiano, saperli descrivere e spiegarne la funzione principale e la struttura; comprendere e utilizzare istruzioni tecnologiche e mezzi di comunicazione adeguati.

Competenza digitale: essere in grado di utilizzare con sicurezza le funzioni basilari del computer per varie forme espressive, per la videoscrittura, per eseguire semplici calcoli e costruire grafici, per scrivere delle e-mail e per ricercare informazioni con collegamenti internet. Utilizzare correttamente gli strumenti multimediali, con la supervisione e il controllo degli adulti di riferimento.

Competenza sociale e personale, capacità di imparare ad imparare: possedere ed usare strategie flessibili di apprendimento e di studio (per la comprensione, la memorizzazione e l'esposizione).

Essere capace di ricercare, selezionare e organizzare conoscenze.

Competenze in materia di cittadinanza: essere in grado di conoscere e praticare corretti stili di vita; saper agire in maniera adeguata nei rapporti con gli altri (coetanei e adulti); avere consapevolezza della necessità e del rispetto delle regole sociali; saper assumere sani comportamenti civici nell'ambiente sociale e autoregolarsi;



Competenza imprenditoriale: essere in grado di progettare interventi manifestando spirito di iniziativa. Saper assumersi le proprie responsabilità e chiedere aiuto quando se ne ha bisogno, essere disponibile ad aiutare chi è in difficoltà, saper rispettare i tempi esecutivi.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: saper manifestare interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche (musicali, iconiche ...). In relazione alle proprie potenzialità, impegnarsi nei campi espressivi e artistici più congeniali. Saper misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza: il sé e l'altro . Imparare a conoscere se stesso. Riflettere su temi esistenziali e religiosi. Confrontarsi con l'altro in modo costruttivo.

Campo di esperienza: il corpo in movimento . Raggiungere una buona autonomia nella cura quotidiana di sé: vestirsi, alimentarsi, ecc...Gestire il proprio corpo in movimento. Utilizzare i cinque sensi a seconda di quello che la situazione richiede.

Campo di esperienza: linguaggi, creatività, espressione. Comunicare con creatività. Rimanere concentrati per portare a termine il proprio lavoro. Riprodurre semplici sequenze sonoro-musicali.

Campo di esperienza: la conoscenza del mondo . Approcciare la realtà con sguardo scientifico.

Rappresentare mentalmente lo spazio circostante. Prevedere routine.



Campo di esperienza: I discorsi e le parole . Riflettere sulla lingua parlata. Sapersi esprimere attraverso il linguaggio verbale. Confrontare lingue diverse. Riflettere sulla lingua scritta.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA SACRO CUORE
NO1A023003**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DON PIERCESARE
ARIENTA NO1A036005**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ISTITUTO SACRO CUORE NO1E00500B
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: ISTITUTO SACRO CUORE NO1E006007

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola Primaria

Le discipline di insegnamento sono distribuite in modo da garantire durante l'arco dell'anno scolastico un monte ore settimanale compreso tra il minimo stabilito dal M.I.U.R. e un massimo stabilito dal Collegio Docenti.

Nelle nostre scuole l'insegnamento della disciplina Educazione Civica è trasversale, affidato quindi ad ogni insegnante, per un totale di 33 ore annuali.

Scuola dell'Infanzia

L'insegnamento- apprendimento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Concorre a sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea e per sostanziare, in particolare, la promozione e la condivisione di principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei



pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione e tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "Cittadinanza". Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO SACRO CUORE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO

Istituto Sacro Cuore

"Il vero amore si esercita in due modi: l'uno affettivo, l'altro effettivo. L'amore affettivo è la tenerezza dell'amore... l'amore effettivo è la dedizione concreta nel servizio educativo eseguito con gioia e coraggio, competenza e costanza ."(San Vincenzo de' Paoli)

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte, gli orientamenti e le esperienze formative che il corpo docente ritiene opportuno mettere in atto, secondo un giudizio professionale e maturo. Il curricolo d'istituto è l'identità dell'istituto scolastico ed è costituito dai percorsi didattici che mirano al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze.

Il nostro istituto ha come priorità lo sviluppo e la crescita integrale dei nostri allievi, così che essi possano raggiungere la sufficiente maturazione degli elementi che compongono la loro personalità.

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la



ricerca e l'innovazione educativa, in risposta alle esigenze della realtà locale e al fine del raggiungimento dei traguardi delle competenze indicate nel testo delle INDICAZIONI NAZIONALI 2012. Le linee guida del nostro curricolo d'istituto sono:

- Le indicazioni nazionali per il curricolo
- le otto competenze-chiave UE per l'apprendimento permanente , stabilite dalla

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2006/962/CE del 18 dicembre 2006:

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare ad imparare
6. competenze sociali e civiche
7. spirito d'iniziativa e imprenditorialità
8. consapevolezza ed espressione culturale

Le competenze di base degli assi culturali (DM 9 27 gennaio 2010), acquisite con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del Decreto MIUR 139/2007:

1. Imparare ad imparare
2. Comunicare
3. Progettare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere i problemi



7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Il Service Learning : una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche). Attraverso il Service Learning gli allievi possono sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Nel Service Learning il territorio diventa ambiente di apprendimento , l'esperienza scolastica è strutturata all'interno della comunità (scolastica e non) e l'acquisizione di conoscenze, valori, abilità e atteggiamenti è associata all'impegno civico.

Si tratta di un approccio pedagogico che permette di realizzare percorsi di apprendimento in contesti di vita reale , finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e volti alla partecipazione attiva degli studenti.

In questo modo la comunità scolastica si apre sempre più al dialogo con i diversi attori presenti sul territorio: le famiglie, gli enti locali, il mondo produttivo, il Terzo Settore, il volontariato. Se, da un lato, la scuola è una risorsa per il territorio e un'occasione di sviluppo, dal momento che interviene direttamente con la propria azione educativa nella formazione dei futuri cittadini, dall'altro gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio possono fornirle un sostegno e uno stimolo utilissimi, considerandola un proprio patrimonio da preservare e sviluppare ulteriormente.

"Imparare significa sì acquisire conoscenza, ma soprattutto allargare la propria comprensione del mondo e trasformare se stessi e la società'."

Approfondimento

CURRICULO D'ISTITUTO



SCUOLA PRIMARIA Istituto Sacro Cuore

“Il vero amore si esercita in due modi: l'uno affettivo, l'altro effettivo. L'amore affettivo è la tenerezza dell'amore... l'amore effettivo è la dedizione concreta nel servizio educativo eseguito con gioia e coraggio, competenza e costanza .”

(San Vincenzo de' Paoli)

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte, gli orientamenti e le esperienze formative che il corpo docente ritiene opportuno mettere in atto, secondo un giudizio professionale e maturo. Il curricolo d'istituto è l'identità dell'istituto scolastico ed è costituito dai percorsi didattici che mirano al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze.

Il nostro istituto ha come priorità lo sviluppo e la crescita integrale dei nostri allievi, così che essi possano raggiungere la sufficiente maturazione degli elementi che compongono la loro personalità.

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, in risposta alle esigenze della realtà locale e al fine del raggiungimento dei traguardi delle competenze indicate nel testo delle INDICAZIONI NAZIONALI 2012.

Le linee guida del nostro curricolo d'istituto sono:

- Le indicazioni nazionali per il curricolo del 2012
- le otto competenze-chiave UE per l'apprendimento permanente , stabilite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2006/962/CE del 18 dicembre 2006:

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare ad imparare



6. competenze sociali e civiche
7. spirito d'iniziativa e imprenditorialità
8. consapevolezza ed espressione culturale

- Le competenze di base degli assi culturali (DM 9 27 gennaio 2010), acquisite con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del Decreto MIUR 139/2007:

1. Imparare ad imparare
2. Comunicare
3. Progettare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere i problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

- Il Service Learning : una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche).

Attraverso il Service Learning gli allievi possono sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Nel Service Learning il territorio diventa ambiente di apprendimento , l'esperienza scolastica è strutturata all'interno della comunità (scolastica e non) e l'acquisizione di conoscenze, valori, abilità e atteggiamenti è associata all'impegno civico.

Si tratta di un approccio pedagogico che permette di realizzare percorsi di apprendimento in contesti di vita reale , finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e volti alla partecipazione attiva degli studenti.

In questo modo la comunità scolastica si apre sempre più al dialogo con i diversi attori presenti sul territorio: le famiglie, gli enti locali, il mondo produttivo, il Terzo Settore, il volontariato. Se, da un lato, la scuola è una risorsa per il territorio e un'occasione di sviluppo, dal momento che interviene direttamente con la propria azione educativa nella formazione dei futuri cittadini, dall'altro gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio possono fornirle un sostegno e uno stimolo utilissimi, considerandola un proprio patrimonio da preservare e sviluppare ulteriormente.



“Imparare significa sì acquisire conoscenza,
ma soprattutto allargare la propria comprensione del mondo
e trasformare se stessi e la società’.”

VALUTAZIONE

In questo Istituto la descrizione di ciascun giudizio sintetico, di ciascuna disciplina, per ciascun anno di corso della Scuola Primaria fa riferimento agli obiettivi che il curricolo interno stabilisce come principali e li declina seguendo l'esempio dell' Ordinanza n°3 del 2025 [“Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria e valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado”](#), nello specifico in riferimento al documento ALLEGATO A

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.



Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Clil

Insegnamento integrato di lingua straniera e contenuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Familiarità ed arricchimento delle conoscenze in lingua straniera

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● Coro



Laboratorio corale facoltativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di ascolto, condivisione e collaborazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio Lingua Spagnola

Attività facoltativa di approfondimento di una L3



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento dell'offerta linguistica

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Laboratorio Lingua Inglese

Laboratorio curriculare bisettimanale per i bambini dai 3 ai 6 anni. Sviluppa la capacità di ascolto e di espressione, introduce la conoscenza di un universo culturale diverso dal proprio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Creare nel bambino un atteggiamento positivo verso la lingua straniera, avvicinandosi alla realtà di un altro popolo riflessa nella diversità delle sue espressioni linguistiche. Ampliare e migliorare l'orizzonte culturale del bambino attraverso l'incontro con una civiltà diversa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Psicomotricità

Laboratorio settimanale per i bambini dai 3 ai 5 anni. Sviluppa armonicamente la personalità dell'alunno, favorisce la partecipazione attiva, la collaborazione, i rapporti interpersonali e lo sviluppo della persona nel rapporto con la salute e con l'ambiente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere la ricerca dell'identità personale nella presa di coscienza delle proprie corporeità. Acquisire l'importanza del valore comunicativo del corpo nel rapporto con gli altri. Educare alla disponibilità sociale, alla fiducia e al rispetto per se stessi e per gli altri, al senso di responsabilità personale e di gruppo, alla comprensione e all'altruismo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Laboratorio musicale

Dedicato ai bambini dai 3 ai 6 anni. Un'esperienza ludica che permette ai bambini di poter sperimentare ed acquisire una prima conoscenza di ciò che caratterizza il "magico" universo musicale. Durante il periodo della scuola dell'infanzia e, molto spesso purtroppo anche della primaria, la musica sembra appartenere ad una sorta di universo abbandonato a se stesso. I contatti con la materia sonora, invece, rappresentano qualcosa di veramente importante per l'individuo perché sviluppano il senso della bellezza, della contemplazione, migliorano le



capacità relazioni con gli altri e, come ci riferiscono gli studiosi, nelle persone che studiano musica si attivano parti del nostro cervello che sviluppano ulteriormente l'intelligenza. Il suono, quindi, rappresenta qualcosa di importante in cui addentrarsi sin dai primi anni di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Vocalità: La voce rappresenta il primo strumento musicale di cui noi disponiamo. Attraverso lo studio e l'esecuzione di filastrocche e canzoncine divertenti, basate principalmente sulle prime note di una scala maggiore o minore, i bambini sviluppano l'intonazione, conoscono le note musicali e imparano ad ascoltare gli altri. - Movimento: Con coinvolgenti esercizi musicali basati sul movimento del proprio corpo, gli alunni imparano a conoscere il ritmo, componente necessaria per cantare e per suonare. - Ritmica: Attraverso l'utilizzo di piccoli strumenti a percussione, i bambini sperimentano in modo pratico un ritmo proposto dall'insegnante, eseguendo sequenze ritmiche che possono riguardare anche brani di repertorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica



● Aikido

laboratorio facoltativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- La valorizzazione di tutte le dimensioni della personalità: fisiche, psichiche e spirituali, per la realizzazione e lo sviluppo integrale, nel rispetto dei ritmi di crescita e delle esigenze del bambino.

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità. Sviluppo della capacità di eseguire e seguire regole comunitarie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Laboratorio Teatrale

laboratorio opzionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- La valorizzazione di tutte le dimensioni della personalità: fisiche, psichiche e spirituali, per la realizzazione e lo sviluppo integrale, nel rispetto dei ritmi di crescita e delle esigenze del bambino.
- Qualsiasi individuo, nella propria ricchezza culturale, in relazione con gli altri può sviluppare le sue capacità in autonomia e fiducia.
- L'inserimento nel gruppo sociale valorizzando la comunicazione come mezzo di espressione del proprio sentimento e del proprio pensiero.

Risultati attesi

Conoscenza delle emozioni proprie ed altrui

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scacchi

Laboratorio opzionale in orario extra-scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Percorso di Avvento e Quaresima



Scelta di un tema comune che diventa contenuto delle attività curricolari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Qualsiasi individuo, nella propria ricchezza culturale, in relazione con gli altri può sviluppare le sue capacità in autonomia e fiducia.
- La promozione di una maturità affettiva come base per la crescita di una personalità coerente.
- La responsabilizzazione ad un impegno personale e collettivo al servizio del bene comune.
- Lo sviluppo e la crescita progressiva dei valori cristiani incarnati nel vissuto quotidiano, offrendo una formazione seria, adatta all'età e alle esigenze del bambino.
- La realizzazione di un ambiente comunitario che coinvolga nell'esperienza educativa, secondo una visione cristiana, tutte le componenti.
- Il confronto con il messaggio evangelico come luce che illumina le varie situazioni della vita, i suoi orizzonti culturali, i suoi contrasti e le sue tensioni.

Risultati attesi

Conoscere la storia di Gesù, i suoi insegnamenti e riportare nella vita i valori che ci insegna.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Corsi di Strumento

Corsi a pagamento di pianoforte, chitarra e violino al di fuori dell'orario scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

incentivare e promuovere l'educazione e la formazione musicale dei bambini.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Giornata dello Sport

Si svolge abbandonando, per una volta, le "normali attività scolastiche" e organizzando tornei e incontri di diverse discipline sportive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- La valorizzazione di tutte le dimensioni della personalità: fisiche, psichiche e spirituali, per la realizzazione e lo sviluppo integrale, nel rispetto dei ritmi di crescita e delle esigenze del bambino.

Risultati attesi

coinvolgere i bambini, partendo dall'aspetto creativo e ludico dello sport, in un processo di crescita della persona nella sua globalità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive	Calcio a 11
	Palestra

● English Day

Una totale immersione linguistica e culturale nella Lingua Inglese. Attività ludiche, canto ed arts and crafts introducono l'uso della lingua straniera in un contesto di apprendimento diverso da quello quotidiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aumentare la motivazione spingendo gli alunni a mettere in campo abilità metacognitive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue



	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Basket

laboratorio facoltativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

sviluppare le capacità motorie, educare al rispetto di sé e degli altri attraverso le regole del gioco

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● Yoga

Laboratorio facoltativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Qualsiasi individuo, nella propria ricchezza culturale, in relazione con gli altri può sviluppare le sue capacità in autonomia e fiducia.
- La promozione di una maturità affettiva come base per la crescita di una personalità coerente.

Risultati attesi

Acquisire maggior consapevolezza del proprio corpo nello spazio, perfezionare e affinare la coordinazione e l'espressione motoria, sviluppare la capacità di autocontrollo e disciplina, acquisire tecniche di concentrazione e rilassamento per conoscere e capire le proprie emozioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Radio 4 kids

Attività laboratoriale facoltativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Educare ad un uso esperto, consapevole, critico e creativo delle tecnologie. Promuovere e sviluppare la collaborazione e le competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Multisport

Attività laboratoriale facoltativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

aumento della consapevolezza di sé e del proprio corpo, sviluppo di abilità motorie diverse di coordinazione e delle competenze relazionali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Danza

Attività laboratoriale facoltativa



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Qualsiasi individuo, nella propria ricchezza culturale, in relazione con gli altri può sviluppare le sue capacità in autonomia e fiducia.

Risultati attesi

conoscere il proprio corpo e utilizzare il proprio corpo come mezzo di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Pet Therapy

Il laboratorio di Pet therapy si svolge due volte al mese, grazie alla presenza di una terapeuta occupazionale ed osteopata, e della piccola Zoe, Cocker bianca e nera dotata di infinita pazienza e dolcezza. Gli incontri hanno valenza terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico-ricreativa tenendo bene presente degli aspetti coinvolti durante l'attività(motori, cognitivi, psicologici e sociali) Gli interventi assistiti dagli animali abbracciano l'ambito del Green Care, che comprende tutto ciò che apporta miglioramenti nella qualità della vita delle persone tramite le risorse della



natura per questo saranno previste anche passeggiate all'aperto per favorire la libera espressione dei bambini e del cane, sempre nel rispetto delle corrette regole di approccio all'animale. Questo é fondamentale per la nascita di una relazione terapeutica. L'attività ludicoeducativo è volta a promuovere la corretta interazione con il cane, che diventa stimolo motivazionale, facilitatore di relazioni, emozioni, benessere ed autostima. Il cane, come ogni animale a contatto con l'uomo, ha bisogno di affetto, di cure, di tempo, di risorse economiche ed ha bisogno di essere educato alla buona convivenza civile, così come i bambini che vanno a scuola per imparare a crescere nella comunità e per conoscere le discipline che garantiranno loro una cultura basilare indispensabile per interagire nella società moderna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- La valorizzazione di tutte le dimensioni della personalità: fisiche, psichiche e spirituali, per la realizzazione e lo sviluppo integrale, nel rispetto dei ritmi di crescita e delle esigenze del bambino.
- Qualsiasi individuo, nella propria ricchezza culturale, in relazione con gli altri può sviluppare le sue capacità in autonomia e fiducia.
- La promozione di una maturità affettiva come base per la crescita di una personalità coerente.



Risultati attesi

Obiettivi principali e generali dell'attività: Conoscere le nozioni di base per approcciarsi correttamente al cane e agli animali domestici. Sviluppare la collaborazione tra pari e una corretta gestione del gioco Percepire le emozioni proprie e del cane sviluppando empatia e analizzando la comunicazione non verbale Grazie alla collaborazione delle insegnanti, gli obiettivi verranno generalizzati in altri contesti così da garantire il mantenimento degli stessi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Centro Estivo

Il centro estivo in una scuola cattolica paritaria è importante perché unisce il supporto alle famiglie nella conciliazione dei tempi di vita-lavoro con una proposta educativa basata su valori cristiani, accoglienza e comunità. Offre un ambiente sicuro dove il gioco, la socializzazione e l'attività motoria favoriscono lo sviluppo integrale del bambino (fisico, emotivo, sociale e spirituale) in continuità con il percorso formativo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Proseguire con l'impostazione educativa della scuola, centrata sulla persona, in un contesto più rilassato ma strutturato, spesso basato su valori cristiani. Dare supporto alle Famiglie: È un servizio essenziale che aiuta i genitori a gestire i figli durante la pausa estiva, offrendo un ambiente sicuro e affidabile. Offrire socializzazione e comunità: Promuove l'amicizia e l'integrazione, creando relazioni stabili e un senso di comunità che rinforza i legami tra bambini e famiglie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Cortile



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA:

- ambienti spaziosi e suddivisi per poter svolgere le diverse discipline scolastiche con attenzione ai bisogni di tutti gli allievi;
- materiali didattici e multimediali adeguati alla necessità degli studenti;
- persone adeguatamente formate per la gestione dell'inclusione;
- rapporti con le istituzioni territoriali con cui mantenere scambi formativi e informativi;
- presenza di una psicologa - psicoterapeuta scolastica ;
- adeguata formazione del personale religioso.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

- presenza di aule su più piani, con possibilità di uso ascensore solo se accompagnati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A partire dal modello ministeriale in corso di validità e dopo la lettura accurata della documentazione presentata alle famiglie, l'equipe si predispone per un periodo di osservazione utile, usando, ove é il caso, griglie predisposte per facilitarla. In particolare viene prestata attenzione agli assi presenti nel PEI , in vista dello sviluppo degli obiettivi. In alcuni casi si procede con colloqui preliminari sia con le famiglie che con gli specialisti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti curricolari, specialisti nelle varie discipline, dirigente scolastico, specialisti sanitari e non, educatori, assistente alla persona ove presenti, genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla stesura del PEI, fornendo indicazioni sugli aspetti di rilievo riguardanti l'alunno/a nei contesti extrascolastici; mantiene le connessioni con gli specialisti , fornisce la necessaria documentazione, struttura un pensiero per un efficace progetto insieme ai docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	uno per ogni plesso	4
Responsabile di plesso	1 responsabile per ogni plesso	4
Responsabile di laboratorio	1 responsabile laboratorio informatica	1
Animatore digitale	animatore digitale	1
Docente specialista di educazione motoria	docenti specialisti di educazione motoria	2
Coordinatore dell'educazione civica	docenti prevalenti	2
Psicologa - Psicoterapeuta	interna alla scuola	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://sacrocuore-no.registroelettronico.com/mastercom>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://scuolesacrocuore.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FIDAE - FISM - AGIDAE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La formazione continua è un aspetto essenziale per il personale docente in servizio.



L'aggiornamento professionale è un importante elemento di qualità del servizio scolastico ed è finalizzato a fornire strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica, a rafforzare le competenze possedute dal docente e a insegnarne di nuove.

I modi dell'insegnare sono in costante evoluzione e richiedono un aggiornamento continuo, poiché cambiano: i bambini e i ragazzi e diventa quindi necessario affinare gli strumenti per osservarli, conoscerli, capirli per partire dai loro "stili di apprendimento" e dalle loro motivazioni al fine di consentire un apprendimento significativo e efficace le tecniche di comunicazione e di mediazione didattica. Occorre superare un sistema fatto di spiegazioni frontali e di interrogazioni; occorre attivare funzioni di sostegno, di didattica personalizzata, di orientamento, tutte essenziali per permettere agli allievi di raggiungere obiettivi soddisfacenti nel proprio percorso educativo e di apprendimento.

È inoltre necessario riconoscere le difficoltà e i disturbi che i bambini e i ragazzi possono manifestare (come per esempio nel caso di studenti con DSA o con BES o casi di bullismo/cyberbullismo), capire come identificarli precocemente e attivare i percorsi necessari per intervenire in modo adeguato.

Di conseguenza, coerentemente con le finalità e le scelte operate nel Piano Triennale dell'Offerta formativa 2025-2028, si propone di riflettere, approfondire e sviluppare le seguenti tematiche:

- inclusione e ambienti di apprendimento;
- didattica in situazione e certificazione delle competenze;
- didattica delle discipline;
- gestione delle relazioni;
- innovazione nelle strategie di apprendimento, anche con l'utilizzo delle tecnologie;
- conoscenza della centralità della persona;
- riconoscimento del diritto di educare della famiglia e dei corpi intermedi sociali ;
- approfondimento dell'antropologia cristiana e delle sue conoscenze e formazione professionale.
- prevenzione ai fenomeni di bullismo/cyberbullismo



Piano di formazione del personale docente